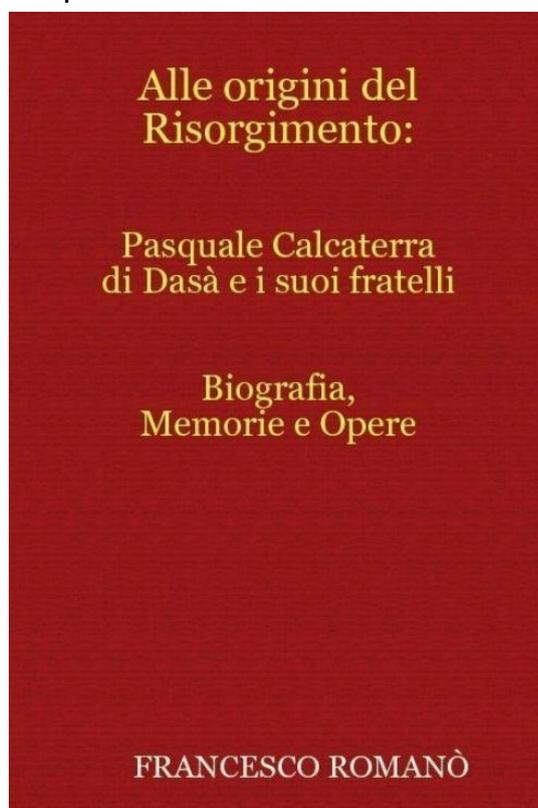


Alle Origini del Risorgimento: Pasquale Calcaterra e i suoi Fratelli di Francesco Romanò

Francesco Romanò, nato a Dasà (VV) nel 1949, si è laureato in Lettere all'Università degli Studi di Messina; ha fatto l'insegnante per 35 anni nelle Scuole Medie coltivando in contemporanea la passione per lo studio della Letteratura e della Storia. Dopo tanto tempo dedicato allo studio di quest'ultima ad ampio raggio, dopo la pubblicazione del libro *Domestici Lari* (1998) e in seguito alla successiva stesura di tanti altri saggi di storia locale, pubblica una **monografia sui baroni Calcaterra** intitolata *Alle origini del Risorgimento: Pasquale Calcaterra di Dasà e i suoi fratelli. Biografia, Memorie e Opere*, ed. Lulu, 72 p.

In questo ridotto libro come numero di pagine, e lungo saggio, racconta in modo



onesto alcune vicende della ricca e potente famiglia Calcaterra (i baroni di Dasà); famiglia che ebbe tra i suoi componenti personaggi importanti di fede liberale e antiborbonica e quindi anticonformisti al tempo, al pari di altri menzionati anche nei libri di storia a scuola. Personaggi aventi una visione unitaria dell'Italia sin dagli albori dei primi moti rivoluzionari di fine secolo XVIII.

Ad attrarlo e fargli nutrire una sensazione di grande stima ed emozione per le sue vicende, in particolare, è il primogenito avvocato *Pasquale Calcaterra*, figlio del barone don Vincenzo, immagino per le seguenti qualità: la sua cultura, la sua dirittura morale, il suo essere da esempio agli altri fratelli, il suo dinamismo e il suo essere controcorrente in quel periodo in cui nel *Regno delle Due Sicilie* comandavano i *Borboni*. Scelta,

quella di essere antiborbonico, pagata da Pasquale Calcaterra con il carcere nelle dure galere borboniche al pari di tanti altri patrioti più conosciuti.

L'autore, nel testo, ci illumina sul particolare di una famiglia potente - con i suoi pregi e i suoi difetti, collocata in un paesino di Calabria - ampliando la luce prospettivamente all'intero Sud Italia, all'Italia intera che i patrioti come i Calcaterra sognavano e ambivano di rendere unita. Un lungo lavoro è stato quello svolto da Romanò che nonostante rifugga dalle tecnologie informatiche compete alla grande con tanti

altri storici utilizzando anche questi mezzi, grazie alla sua perseveranza, alla sua cultura e al suo fiuto nel cogliere le informazioni metterle da parte in un cassetto per poi tirare fuori al momento opportuno quelle sottoposte a vaglio.

Con anni di ricerca d'archivio e letture di testi d'autori blasonati e non, Romanò, ci dona queste belle e interessanti pagine di storia altrimenti destinata all'oblio.

Ho avuto il piacere di leggere il libro fin nei suoi minimi particolari avendolo impaginato e collocato in pasto, tramite internet, per la pubblicazione delle varie stamperie della casa editrice americana Lulu operanti nel mondo; confermo il mio giudizio positivo sul contenuto del volume; un lavoro non certo facile - vista la lungaggine necessaria per reperire le poche informazioni che erano rimaste in giro sui protagonisti - portato meritoriamente a termine dall'autore a cui porgo i miei auguri.

Consiglio i lettori di questo articolo interessati all'argomento di acquistare il libro presente nel web su Lulu.com e prossimamente su **Amazon e Barnes & Noble**.

Il costo del libro cartaceo è di soli 4 euro (escluse spese di spedizione). Costo del libro in cui non vi è nessun guadagno derivante da diritto d'autore: anche questo a conferma della passione che muove lo studio e la ricerca del prof. Francesco Romanò, presidente dell'Associazione Culturale Dasaese, che è la cultura e la sua divulgazione al maggior pubblico interessato possibile.

Torino, 1 ottobre 2014

Domenico Capano